



ANDREA BACCHETTI

A 23 anni, Andrea Bacchetti è già un pianista affermato e anche se non ci risulta essere vincitore di nessun concorso pianistico importante, si impone semplicemente con la



bellezza e la perentorietà delle proprie esecuzioni. Anche per chi non lo ha mai ascoltato dal vivo è sufficiente analizzare con

il giusto peso questo cd, tratto addirittura da una decina di recital pubblici, per scoprire in Bacchetti qualità di grande interprete, di sensibilissimo distillatore di splendide sonorità di attento debitore alla tradizione dei famosi mostri sacri appartenenti all'epoca d'oro del pianoforte. Bacchetti deve essere un personaggio dalle mille curiosità intellettuali e non a caso ha deciso di aprire questo suo nuovo cd con una bella esecuzione di una pagina pochissimo nota di Schumann, quell'*Allegro* op. 8 di recente riproposto al pubblico anche dal grande Pollini.

Il disco ci accompagna poi

BACHECA

L. van Beethoven
VARIAZIONI
DIABELLI OP. 120
pf. Maurizio Pollini
DG 459 645-2

Andrea Bacchetti
UN PORTRAIT
MUSICHE DI
SCHUMANN,
CHOPIN E
RACHMANINOV
pf. Andrea Bacchetti
Videoradio Classics
VR 000385

W. A. Mozart
SONATE K. 283,
K. 331, K. 330,
K. 282, K. 545,
K. 332
RONDÒ K. 511,
K. 485;
FANTASIA K. 397
pf. Takeshi Kakehashi
2 cd separati Agorà
254.1 - 255.1

F. Chopin
CONCERTO PER
IL CENTENARIO
DELLA MORTE DI
CHOPIN
pf. Vladimir Sofronitsky
Arkadia 78571

attraverso le rarefatte atmosfere della *Berceuse* di Chopin, e ancora a Chopin dedica numerose pagine che culminano, con impegno strutturale, nel terzo *Scherzo* op. 39. Se c'è qualcosa che si può ancora rimproverare a Bacchetti è una certa passionalità non sorretta da altrettanto dominio della forma: la cosa è evidente soprattutto nell'*Allegro* di Schumann, ma anche in certe pagine come l'*Improvviso* op. 51 di Chopin, dove il pianista si perde un po' per strada inseguendo più la propria ispirazione che la consequenzialità del testo chopiniano.